

Pavia, 23 Settembre 2013

Ai Membri della Direzione Nazionale e del Comitato centrale
Ai Segretari di sezione
cc: al Presidente e al Segreterio nazionali della GFE

Cari Amici,

la riunione della direzione nazionale del 21 settembre ha messo a punto le indicazioni operative per l'azione da svolgere nelle prossime settimane e mesi, che trovate riassunte nei documenti approvati che vi allego. Questi comprendono:

- il testo della cartolina da far sottoscrivere ai cittadini nelle diverse occasioni d'azione che verranno organizzate. Le cartoline dovranno essere inviate al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e al Presidente del Consiglio Letta. L'obiettivo è quello di raccogliere ed inviare tra il 10 e il 25 ottobre almeno 2-3 mila cartoline. Le ragioni di questa azione, sono riassunte nella seconda parte della relazione che ho svolto alla direzione, e che potete recuperare a questo link

(http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=436&Itemid=50).

In allegato trovate un calendario riepilogativo delle principali scadenze. Si tratta di sviluppare nel breve periodo un'azione incisiva nei confronti della classe politica italiana affinché dall'Italia possa partire un'iniziativa in senso federale che sfrutti la convocazione delle Assise - prima delle elezioni europee, nella primavera 2014 - , la campagna elettorale europea ed il semestre di Presidenza italiano dell'Unione europea (a partire dal luglio 2014). Entro pochi giorni saranno pronte le note pratiche per la raccolta e l'invio delle cartoline. Invito i segretari regionali ad attivarsi immediatamente per raccogliere i dati necessari per farmi sapere entro questa settimana (al massimo entro giovedì 26 settembre) di quante cartoline hanno bisogno per effettuare le azioni nelle città della loro regione (per consentirci di valutare tempi e costi di stampa); e dove e a chi dovranno essere recapitate;

- una mozione sull'azione;
- una mozione sulla Siria.

Tutti i documenti sono stati approvati all'unanimità.

Colgo l'occasione per segnalarvi anche il link alla proposta di Manifesto dell'UEF (http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/Congress_2013/UEF_Congress_2013_Manifesto_Draft_18.04.13.pdf) che verrà discusso al prossimo Congresso dell'UEF a Berlino il prossimo 15-17 Novembre.

Si tratta di una versione che ha già recepito molti emendamenti ed osservazioni fatte dalla delegazione italiana in occasione del Comitato federale dell'UEF della primavera scorsa. Esso sarà nuovamente discusso al prossimo Bureau dell'UEF del 5 ottobre. Si tratta di una buona base per impostare un lavoro comune nell'UEF a livello europeo in vista delle elezioni europee.

In attesa di vostre nuove e di rivedervi,

cordiali saluti

Franco Spoltore



www.mfe.it

La Direzione nazionale del MFE, riunita a Milano il 21 settembre 2013

-considerato

- che l'UE è percepita da gran parte dell'opinione pubblica come una istituzione che impone sacrifici, tagli alla spesa pubblica e genera disoccupazione, le elezioni del Parlamento europeo, che si terranno nel prossimo mese di maggio, rappresentano una importante occasione per recuperare il consenso dei cittadini nei confronti del progetto europeo, a condizione che

- A. i partiti designino un candidato per ciascuna famiglia politica alla Presidenza della Commissione europea, in modo da consentire ai cittadini di scegliere con il loro voto, oltre ai membri del Parlamento europeo, anche il candidato a guidare l'esecutivo europeo;
- B. le Assise interparlamentari, programmate per la prossima primavera, avviino il dibattito sul futuro dell'Europa e sulla riforma, ormai indilazionabile, dell'UE.
- C. i federalisti intensifichino a tutti i livelli la campagna per la federazione europea e lancino, insieme a un ampio schieramento di forze della società civile e della società politica, una campagna per un Piano europeo per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione e la sostengano con almeno un milione di firme tramite un'Iniziativa dei cittadini europei (ICE).

Chiede ai partiti

- di designare un candidato unico alla Presidenza della Commissione europea;

chiede ai movimenti della società civile e della società politica

- di unirsi alla campagna per un piano europeo di sviluppo sostenibile e per l'occupazione;

-chiede al Governo e al Parlamento italiani

-che si impegnino a convocare le Assise entro la prossima primavera;

-chiede ai parlamentari italiani che parteciperanno alle Assise

- di proporre i seguenti obiettivi di riforma delle istituzioni europee:

- l'istituzione di un bilancio autonomo dell'Eurozona finanziato con risorse proprie, votato e controllato dai parlamentari europei dell'Eurozona;
- la firma di un "patto pre-costituzionale" da parte dei paesi dell'Eurozona e aperto ai paesi che vi vorranno aderire, che contenga l'impegno a realizzare un governo democratico e federale della moneta, della fiscalità e dell'economia dell'Unione Economica Monetaria;
- la convocazione di una Convenzione costituente dopo le elezioni europee con il mandato di elaborare una costituzione federale per sciogliere i nodi del governo della moneta.

Chiede al governo italiano

- di impegnarsi perché il secondo semestre del 2014, quando l'Italia avrà la Presidenza dell'UE, si apra un processo costituente con la convocazione di una Convenzione per riformare le istituzioni secondo le linee sopra indicate.



www.mfe.it

La Direzione nazionale del MFE, riunita a Milano il 21 settembre 2013

preso atto

dell'apertura del negoziato tra Stati Uniti e Russia sulla guerra civile in Siria e dell'accettazione del Presidente Assad di sottoporre le armi chimiche al controllo internazionale;

convinta

che non esista una soluzione militare del conflitto e che il ritorno della diplomazia possa fermare le armi e aprire la via a una soluzione politica nell'ambito dell'ONU, la cui capacità di agire presuppone tuttavia un'intesa tra le grandi potenze;

nota

che la minaccia di un attacco militare contro la Siria da parte degli Stati Uniti ha raccolto pochi consensi, perché, oltre a causare nuove vittime civili, accrescerebbe il rischio di un'estensione del conflitto a tutto il Medio Oriente – reso instabile dalla contestazione delle vecchie élites politiche da parte del movimento democratico della primavera araba, dai conflitti religiosi e dall'infiltrazione del terrorismo – con gravissimi pericoli per la pace mondiale;

si augura

che l'atroce tragedia provocata dall'uso dei gas tossici a Damasco, possa aprire la strada al rafforzamento dell'ONU e della legalità internazionale;

constata

che l'UE, pur avendo preso le distanze dal proposito di Obama di bombardare la Siria, ha dato un altro desolante spettacolo di disunione e di impotenza, mentre l'illusione della Francia di potere agire come se fosse ancora uno Stato sovrano, l'ha condannata all'isolamento e all'umiliazione in seno al Consiglio di Sicurezza dell'ONU;

ribadisce

che l'unica alternativa al nazionalismo, all'unilateralismo e all'irrelevanza politica è un'Europa dotata di un governo democratico, di proprie forze di sicurezza e di una effettiva diplomazia unica, che le consentano di parlare con una sola voce, diventando capace di:

- risolvere il problema della creazione dello Stato palestinese, offrendo nel contempo le necessarie garanzie allo Stato di Israele;
- garantire la pace e la sicurezza nel Mediterraneo e dare impulso all'integrazione del Mondo arabo;
- promuovere lo sviluppo della regione con un piano di aiuti;
- aiutare le forze laiche e democratiche che hanno promosso la "primavera araba",
- sconfiggere le forze reazionarie, che stanno tentando di riprendere il sopravvento in tutta la regione;

-chiede al governo italiano e al Consiglio europeo

che nell'ambito della conferenza di pace sulla Siria, sia messa in cantiere la convocazione di una Conferenza sulla Sicurezza e sulla Cooperazione nel Mediterraneo secondo il modello di Helsinki nelle relazioni fra Ovest e Est, al fine di far rinascere il progetto di una Comunità euro-mediterranea.



**NOI, POPOLO EUROPEO
CHIEDIAMO LA
FEDERAZIONE
EUROPEA
SUBITO!**



Movimento Federalista Europeo
www.mfe.it

Al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano
Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta

Non c'è futuro per l'Italia al di fuori della costruzione europea.
Non c'è futuro per la costruzione europea senza l'unione economica e politica della zona euro.

Serve un grande progetto europeo per promuovere su scala continentale lo sviluppo sostenibile e l'occupazione e serve un governo efficace e democratico dell'eurozona. È venuto il momento per gli Stati che hanno scelto di adottare l'euro di condividere anche la sovranità politica. In vista delle elezioni europee del 2014, e con l'obiettivo di instaurare il governo dell'eurozona entro il 2015, i cittadini chiedono:

- l'istituzione di un bilancio autonomo dell'Eurozona finanziato con risorse proprie – come la tassa sulle transazioni finanziarie e la carbon tax – e l'emissione di euroobbligazioni, votato e controllato dai parlamentari europei dell'Eurozona;
- la firma di un “patto pre-costituzionale” da parte dei paesi dell'Eurozona e aperto ai paesi che vi vorranno aderire, che contenga l'impegno di realizzare un governo democratico e federale della moneta, della fiscalità e dell'economia dell'Unione Economica Monetaria;
- la convocazione, entro la prossima primavera, di una Conferenza composta da parlamentari europei e nazionali, per avviare la discussione sulla riforma delle istituzioni europee;
- la convocazione, dopo le elezioni europee, di una Convenzione costituente europea con il mandato di elaborare una costituzione federale e di stabilire le norme per regolare le relazioni tra i paesi dell'Eurozona e il resto dell'Unione Europea.

COGNOME E NOME (in stampatello)

Via

Cap Città

Stato email

Firma

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, esprimo il consenso al trattamento dei miei dati da parte del Movimento Federalista Europeo ai fini della sottoscrizione dell'appello della Campagna per la Federazione europea.



SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI
E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

CALENDARIO PRINCIPALI APPUNTAMENTI (2013)

<i>DATA</i>	<i>LUOGO</i>	<i>TEMA</i>
23-30 Settembre		Preparazione materiale per azione cartoline al Governo Italiano
1-7 Ottobre		Distribuzione materiale ai Centri regionali ed alle sezioni
10-25 Ottobre	Sezioni	<i>Action weeks</i> per la raccolta firme sulle cartoline ed invio ai Presidenti della Repubblica e del Consiglio
5 Ottobre	Bruxelles	Executive Bureau UEF
19-20 Ottobre	Salsomaggiore	Riunione nazionale Ufficio del dibattito (<u>con riunione il 19 sera del tavolo di lavoro con responsabili regionali</u>)
2-3 Novembre	Parigi	Congresso europeo della JEF
8 Novembre	Roma	Incontro CIME-MFE
9 Novembre	Roma	Comitato centrale
15-16-17 Novembre	Berlino	Congresso europeo UEF
28-30 Novembre	Roma	Congresso federale Movimento europeo internazionale
Novembre/Dicembre	Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia- Romagna, Toscana	Tavole rotonde, incontri con parlamentari ed esponenti del governo organizzati a livello regionale
14 Dicembre	Bologna/Milano?	Riunione tavolo di lavoro con responsabili centri regionali MFE
11 Gennaio 2014	Milano	Direzione nazionale